

Nell'area occupata dal Forte Portuense

Un reparto di cavalleria al posto di una scuola?

Dopo la protesta dei cittadini del quartiere il Comune affittò il terreno che sarebbe dovuto servire per costruire un edificio scolastico e per il verde — Una interrogazione comunista



Bambini manifestano davanti a Forte Portuense per chiedere l'esproprio e l'utilizzazione come verde attrezzato

Sull'area del Forte Portuense, dove dovrebbero sorgere servizi sociali, verrà installato un reparto militare di cavalleria? La notizia è circolata con sempre maggiore insistenza.

Sei anni fa con la raccolta di 2000 firme gli abitanti del quartiere riuscirono a far affittare dal Comune una parte del terreno per destinarlo alla costruzione di scuole e al verde, nonché all'ampliamento della sede stradale della Portuense. La strada fu allargata, ma per scuola e verde il Campidoglio ha fatto orecchie da mercante.

Come soluzione provvisoria ed in attesa del trasferimento dell'area in proprietà comunale sembra che il Demanio militare e l'Intendenza di finanza abbiano concesso in af-

fitto al Comune una parte dell'area del Forte con un canone annuo di 4 milioni e 100.000 lire. Il Campidoglio, tuttavia, invece di acquisire definitivamente il terreno — dopo sei anni di ripetute iniziative di protesta dei cittadini del quartiere — sembra stia per farsi «soffiare» l'area, che potrebbe contribuire a risolvere in parte i drammatici problemi dell'edilizia scolastica nella zona.

Sulla vicenda è stata presentata una interrogazione ai ministri della Difesa e delle Finanze dal senatore comunista Olivio Mancini che ha chiesto di sapere: «se sono stati espletati tutti gli adempimenti burocratici previsti per la definitiva cessione in proprietà del Forte al Comune, e quali sono eventualmente

gli ostacoli che impediscono una tale operazione e come si intende superarli; se è stato definito il piano di utilizzazione dell'area da parte del Comune; se risulta a verità che nel Forte sarebbero ancora giacenti depositi di esplosivo che possono costituire un rischio per una zona circostante». Dopo aver chiesto di rendere conto sulla notizia circolata circa il trasferimento nella parte prevalente dell'area di un reparto militare di cavalleria, il compagno Mancini ha domandato ai ministri interrogati «assicurazione affinché il Forte possa essere utilizzato con sollecitudine per scopi non diversi da quelli voluti dagli interessi sociali e civili degli abitanti del quartiere Portuense».

Dopo la disavventura del bimbo belga intossicato

Analisi per la lucertola nella bottiglia di «Pepsi»

E' il terzo caso di corpi estranei in bottiglie di bevande che si registra in pochi giorni — Le ditte: impossibile che ciò avvenga nelle fasi di lavorazione

Sarà il Laboratorio provinciale di igiene e profilassi ad occuparsi dell'analisi della bottiglietta di «Pepsi Cola» nella quale qualche giorno fa si era trovata una lucertola (qualcuno ha parlato anche di scorpione). La prova igie-

nica della bottiglia, che aveva semi intossicato un bambino belga, Geert Duffeleert, verrà fatta molto probabilmente nella giornata di oggi. Ieri mattina, infatti, il pretore Amendola ha rilasciato il benestare per l'analisi che

i tecnici del laboratorio di igiene dovranno eseguire sul contenuto dell'involucro intossicato. Negli uffici del Commissariato del III distretto sempre ieri mattina erano stati convocati i dirigenti della società i quali peraltro hanno escluso ogni responsabilità a loro carico, sostenendo e dimostrando come la lucertola non possa essere entrata nella bottiglia durante le fasi della lavorazione del prodotto. Le loro ipotesi tendevano invece a dimostrare che il fatto era attribuito ad un atto di sabotaggio.

Tra il 10 giugno e il 10 agosto

35 mila pellicce al Monte di Pietà per «proteggerle»

L'istituto di credito garantisce oltre la sicurezza anche una accurata conservazione delle pelli — Molte famiglie ricorrono ai prestiti per potersi pagare le vacanze

Un po' per restare al riparo dai ladri, un po' per pagare le ferie delle proprietarie, 35 mila pellicce sono finite tra il 10 giugno e il 10 agosto nel Monte di Pietà. Si tratta di visone, breccia che abbiano chiesto soldi a titolo «simbolico», con uno scopo antifurto. L'istituto di credito su pegni oltre la sicurezza garantisce anche, con modernissimi sistemi, una conservazione delle pelli in custodia. Nei depositi sono stati installati condi-

zionatori per un equilibrio tasso di umidità e ventilazione con distribuzione nell'aria di farmaci e antiparassitari. Questo massiccio deposito di pellicce, tuttavia, va messo in relazione anche col fatto che in questo periodo le 152 banche autorizzate a concedere in Italia prestiti su pegno (il Monte di Pietà) hanno le maggiori richieste di mutuo. In estate, difatti, molte famiglie per pagarsi le vacanze sono costrette a chiedere soldi in prestito. Nell'arco dell'anno solo il 34 per cento dei pegni — secondo quanto hanno dichiarato i funzionari del Monte di Pietà di Roma — non viene ritirato dai proprietari e viene venduto nel corso di aste pubbliche.

Come trascorrono l'estate i bambini romani

LABARO: IL TEATRINO IN «STRADA»

Con l'ausilio di una piccola tela una compagnia riesce ogni giorno, con le sue favole sceneggiate, a procurare qualche ora di svago a decine di ragazzi per i quali una vera vacanza costituisce ancora un sogno proibito — Il Comune ha negato i soldi per un centro educativo — Una mostra di disegni, curata dai bambini, che sarà presentata al Festival nazionale dell'Unità

«Questa è la storia di Cluffettino, un bimbo molto piccolo che non ha voglia di studiare...». Appena la compagnia inizia a recitare la favola, tutti i ragazzini che le sono intorno, seduti a semicerchio sul selettato, fanno silenzio e si mettono a tenti a sentire. E così ha inizio la piccola rappresentazione, fatta con l'aiuto di una tela e con sopra dipinte le scene del racconto. «E' un modo per tenere occupati i bambini della zona — dice la compagnia Giordana, che cura queste cose — ed anche per tenerli insieme, con un gioco costruttivo. D'altronde questi bambini della borgata non hanno nessuna attrezzatura, nessun luogo dove poter giocare assistiti da qualcuno».

E' proprio la realtà qui a Labaro, una grossa borgata alla periferia di Roma, sulla Flaminia, una zona in continua espansione, mancano completamente i servizi sociali, le strutture assistenziali per l'infanzia. «Una forte mobilitazione ha caratterizzato qui la battaglia per un centro ricreativo, dice un altro compagno — abbiamo fatto numerose petizioni e una nostra delegazione si è recata in Comune, per chiedere che venisse aperta e attrezzata la scuola elementare di Propaganda, che è fornita di un grande spazio verde».



Bambini di Labaro assistono alla «rappresentazione»; una tela e un bidone costituiscono il loro teatro.

canza di fondi, dice — di attrezzare questa scuola e così i bambini di Labaro restano nella borgata. «Alcuni di noi — dice Rita, una bambina di 11 anni che ha l'incarico di organizzare i ragazzini quando si svolgono queste rappresentazioni — vanno a scuola, ma non hanno un posto dove riposare, un posto dove stare un mese ad Ostia, perché mia madre è andata a lavorare in una casa al mare, l'al-

tro mese». La mamma di Rita, come la maggior parte delle donne qui, fa la domestica, in genere la mattina, e quindi il problema di affidare i bambini a qualcuno, di lasciarli in un posto «sicuro», dove possano divertirsi e giocare senza pericolo, è particolarmente sentito. «Siamo costrette a lasciare i nostri figli in mezzo alla strada — dice Antonietta Fasoli — in

mezzo alla sporcizia: perché le fogne non funzionano, una è addirittura ricoperta con un telo di plastica, e manca l'acqua, così i bambini si ammalano, ci sono stati anche parecchi casi di epatite virale». La borgata, sorta all'insegna della speculazione, delle lottizzazioni abusive, non offre, quindi, proprio nulla a questi ragazzini.

«Noi la mattina andiamo a giocare a pallone nella pineta — dice Benedetto, un ragazzo di 12 anni — è proprio qui vicino, il campo ce lo siamo costruito da soli». Benedetto non sa che quel terreno è di federici e che non molto tempo fa si è costituita l'Immobiliare Paroli, che ha il compito di «edificare la pineta». Così sparirà anche l'ultimo pezzo di verde, l'unico sfogo per questi ragazzi costretti a vivere

nel ghetto della borgata, senza il più piccolo momento di svago. Molti bambini però riescono in parte a passare — magari solo per pochi giorni, dalla nonna come Marianna — una bimba di 2 anni — delle vacanze «liete». Franco, ad esempio, andrà in Sardegna per dieci giorni, Sandro è stato un mese al mare, Davide, 11 anni, andrà in Abruzzo, da alcuni suoi parenti. Il problema è il ritorno, è l'attesa della vacanza, passata in borgata a giocare a pallone — se si è maschi, precisa Rita — oppure ad acciappare lucertole, come afferma scherzoso un ragazzo di 13 anni. Queste rappresentazioni di favole, queste «storie raccontate per strada» sono per loro un passato lieto, il desiderio di tutti però è il mare, il parco, la piscina («in piscina ci possono andare solo i ricchi» ha detto una bambina con tono molto serio e convinto).

Ora si sta organizzando fra i bambini più grandicelli una mostra di disegni «a tema libero», che verrà esposta — previa selezione effettuata in prima persona dai ragazzi stessi — al festival nazionale dell'Unità. E la proposta di fare questa mostra è stata accolta con gioia ed entusiasmo da tutti i ragazzini della borgata: è un modo per potersi esprimere, e già molti di loro preannunciano i temi che tratteranno, e cioè tutte le cose che vorrebbero a due passi da casa (e che ora non hanno neppure lontano).

Aimone Marsan-Markova alla Basilica di Massenzio

Alle 21,30 alla Basilica di Massenzio, concerto diretto da Guido Aimone Marsan-Markova (stagione sinfonica estiva dell'Accademia di S. Cecilia, stagione 1972-73). In programma: Beethoven: «Leonora n. 3», ouverture; Prokofiev: «Concerto n. 1»; Op. 28, pianoforte e orchestra; Dvorak: «Sinfonia n. 8» (inglese). Biglietti in vendita al botteghino dell'Accademia, in Via Vittoria 6, dalle ore 9 alle 14 e al botteghino della Basilica di Massenzio dalle 19,30 in poi.

LIRICA - CONCERTI

ACCADÉMIA FILARMONICA. E' fin d'ora possibile riconfermare le associazioni per la stagione 72-73 (orario 9-13). ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA. Riposo. BASILICA S. COSMO E DAMIANO. Domani, alle 21,15 (Via dei Fori Imperiali), concerto di musica da camera: Antonio De Rosa (chitarra), Christine Lacoste (violoncello), Gianluca Petrucci (flauto). Musica del XVIII sec. Ingresso libero.

PROSA - RIVISTA

ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO (Giuliano) - Telefono 501.700. Milioni di spettatori. 21-30 ultime repliche «Asinaria», T. M. Plauto con Giusi Raspani, Damoldo, Vittorio Conzatti, Vinicio Solfa, Chiaro, S. Ammirata, S. Arico, M. Bonini, G. Donato, M. Francis, M. Romanato. Regia di Sergio Stanzani. DELLE MUSE (Via Fori, 43). Regia: 86.29.48. Iniziativa nuova stagione con il lavoro «Sulla curiosa rivoluzione di un rompicapotele» e l'aroma non tradito di M. Chiochione con E. Del Giudice, Spaziani, Belletti, M. Chiochione. Regia dell'autore. TEATRO D'ARTE DI ROMA (Cripta della Basilica di S. Antonio - Via Merulana 124 - Tel. 770551) Riposo. TEATRO IL CASTELLO (Castello Chigi - Castel Fusano - Tel. 602000). Alle 21,45 ripresa dello spettacolo «Sangue + fango = Logos Pastore» con E. De Giorgi e il suo vivaio. TEATRO MOBILE AD OSTIA (Arco Cusidati) (VM 18) DR. Alle 18,30 il Teatro Mobile presenta «Massimone e il troppo maneggio» di Luisa Accati in collaborazione con la Cia dei Surattini di Torino Spettacolo per bambini VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale - Tel. 67.25.128). Alle 21,30 XIX Estate di Prosa Romana di Checco e Anita Du Panile con Letta Ducci, Sammartin, Pezzinga, Croce, Sereni, Zaccaria in «Paura? 90!», farsa in 3 atti di Enzo Liberti. Regia dell'autore.

CABARET

FANTASIE DI TRASTEVERE (Via S. Dorotea, 6 - Tel. 689.1671) Alle 21 nuovo spettacolo di puro folklore italiano PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamonte, 9) Alle 22 nuovo complesso «I Selvaggi»

CINEMA - TEATRI

AMBA JOVINELLI (T. 3303316) Un indizio una sciappa gialla, con F. Dunaway G. e rivista Nuovo Street teaus internazionale GOLDEN (Tel. 755.002) Nel buio non ti vedo ma ti sento, con D. Julien (VM 18) DR. * GRIPPO (Tel. 63.80.600) Il paese del sesso selvaggio HODARY (Tel. 582.826) Un solo grande amore, con L. E. e così via KING (Via Fogliano, 3 - Tel. 831.95.41) La polizia ringrazia, con E. M. Salerno (VM 14) DR. * MAESTOSO (Tel. 785.086) Le messe nere, con P. Strassus (VM 14) G. * MAJESTIC (Tel. 679.4908) Misteri Procaccatori, abbiamo abortito, con R. Taylor G. * MERCURY (Orchestra maggiore, con G. Gemma (VM 14) A. * ALFIERI (Tel. 290.251) I cavalieri della tavola rotonda, con R. Taylor A. * AMBASADE Verena la contessa nuda, con U. Giardini (VM 14) G. * AMERICA (Tel. 586.168) Goddella furia di mostri, con A. Yamanaki (VM 14) A. * ANTARES (Tel. 890.947) Abuso di potere, con F. Stafford DR. *

Schermi e ribalte

APPIO (Tel. 779.638) Valeria dentro e fuori, con B. Bouchet (VM 18) DR. * ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Chiusura estiva. ARISTON (Tel. 353.230) Fross, con R. Milland DR. * ARLECCHINO (Tel. 360.35.46) Le notti peccaminose di...Pietro l'Aretino, con G. V. (VM 18) SA. * AVANA (Tel. 5115105) Che cosa dice la signora HUDDY (VM 18) DR. * AVENTINO (Tel. 572.137) Chiusura estiva. BALDUINA (Tel. 347.592) Unico indizio una sciappa gialla, con F. Dunaway G. * BARBERIA (Tel. 471.707) Sette scialli di seta gialla, con A. Stetien (VM 14) G. * BOCCA (Tel. 426.700) Colpo grosso, grossissimo, anzi probabile, con T. Thomas C. * CAPITOL (Tel. 393.280) Ogni uomo dovrebbe avere due, con M. Feldman SA. * CAPRINETTA (Tel. 6792465) Chiusura estiva. CAPRINETTA (Tel. 6792465) Valeria dentro e fuori, con B. Bouchet (VM 18) DR. * CINESTAR (Tel. 789.242) I tre moschettieri. COLA DI RIENZO (Tel. 350.584) Anche se volete lavorare che faccio? con N. Davoli DR. * DUE ALLORI (Tel. 273.207) Chiusura estiva. EDEN (Tel. 380.188) Abuso di potere, con F. Stafford DR. * EMBASSY (Tel. 670.245) Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer? con E. Fenicia (VM 14) G. * EMPIRE (Tel. 857.710) Verena la contessa nuda, con U. Giardini (VM 18) G. * ETOILE (Tel. 68.75.561) Chiusura estiva. EURCINE (Piazza Italia, 6 - EUR - Tel. 591.09.86) La polizia ringrazia, con E.M. Salerno (VM 14) DR. * EUROPA (Tel. 865.736) Chiusura estiva. FIAMMA (Tel. 471.100) Alla ricerca del piacere, con F. Changer (VM 18) G. * FIAMMETTA (Tel. 470.464) Chiusura estiva. GALLERIA (Tel. 673.267) Chiusura estiva. GARDENA (Tel. 582.848) Anche se volete lavorare che faccio? con N. Davoli DR. * GIARDINO (Tel. 894.940) Sargente Klemm, con P. Strassus (VM 14) A. * GIOIELLO Chiusura estiva. GOLDEN (Tel. 755.002) Nel buio non ti vedo ma ti sento, con D. Julien (VM 18) DR. * GRIPPO (Tel. 63.80.600) Il paese del sesso selvaggio HODARY (Tel. 582.826) Un solo grande amore, con L. E. e così via KING (Via Fogliano, 3 - Tel. 831.95.41) La polizia ringrazia, con E. M. Salerno (VM 14) DR. * MAESTOSO (Tel. 785.086) Le messe nere, con P. Strassus (VM 14) G. * MAJESTIC (Tel. 679.4908) Misteri Procaccatori, abbiamo abortito, con R. Taylor G. * MERCURY (Orchestra maggiore, con G. Gemma (VM 14) A. * METROPOLITAN (Tel. 689.400) Chiusura estiva. MIGNON D'ESSAY (Tel. 869.493) Chiusura estiva. MODERNETTA (Tel. 460.282) Il paese del sesso selvaggio MODERNO (Tel. 460.285) Le calde notti del Decamerone, con L. Caldi DR. *

NEW YORK (Tel. 780.271) Decamerone proibizionista, con F. Agostini (VM 18) S. * OLIMPICO (Tel. 396.26.36) «Assassino colpevole all'alba», con Y. C. Bonilland G. * PALAZZO (Tel. 495.66.31) Chiusura estiva. PARIS Riti segreti (VM 18) DR. * PASQUINO (Tel. 503.622) The Hill (in inglese) QUATTRO FONTANE La più allegria storia del Decamerone, con H. Bohen (VM 18) SA. * QUINALE (Tel. 460.26.53) Quosito Maria ubi della tomba con A. Gade (VM 14) G. * QUININETTA (Tel. 679.00.12) Chiusura estiva. REALTY (Tel. 464.102) Chiusura estiva. REALTE (Tel. 5810234) Decamerone proibizionista, con F. Agostini (VM 18) A. * REX (Tel. 884.165) Chiusura estiva. REX (Tel. 884.165) Il rally dei campioni DO. * RIVOLI (Tel. 460.883) La cagna, con M. Mastrotianni DR. * ROXY (Tel. 870.504) Chiusura estiva. ROYAL (Tel. 770.549) Il Rally dei campioni DO. * ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305) Sesso in gabbia, con J. Braun (VM 18) DR. * SALONE MARGHERITA (Tronconi 679.14.39) Un solotto di piacere, con J. Rocheford SA. * SAVOIA (Tel. 665.023) Il paese del sesso selvaggio SHERALDO (Tel. 351.531) Giornata nera per l'ariete, con F. Nero (VM 14) G. * SUPERCINEMA (Tel. 485.498) VIGNA CLARA (VM 18) DR. * Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente: ***** eccezionale ***** ottimo ***** buono ***** discreto ***** mediocre VM 18 è vietato ai minori di 18 anni

MESSICO: Il buco nella parete, con A. Stewart (VM 18) DR. * NEVADA: Franco e Cicco contro Maciste ed Ercole SM. * NUOVO: Gli sciacalli del comandante Strasser, con S. Whitman A. * ORIONE: Sargente Fiep, indiano ribelle, con A. Quinn DR. * PARADISO: La patente, con Tolo (VM 18) DR. * S. BASILIO: Il cadavere dagli aragosti d'acciaio, con M. Ronet (VM 18) SA. * TIBUR: Totò diabolus C. * TIZIANO: Riposo TUSCOLANA: Riposo

SALE PARROCCHIALI

CINE FIORELLI: Boeing Boeing, con T. Curtis C. * COLUMBUS: Super colpo da 7 miliardi, con B. Harris A. * ORIONE: Sargente Fiep, indiano ribelle, con A. Quinn DR. * TIBUR: Totò diabolus C. * PANFILO: C'è un uomo nel latte di mamma, con D. Day S. * FIUMICINO TRAIANO: L'ultima fuga, con J. C. Scott (VM 14) DR. *

ARENE

ALABAMA: Corri uomo corri, con T. Milian A. * CHIARASTELLA: Il trionfo della casa Susanna C. * COLUMBUS: Super colpo da 7 miliardi, con B. Harris A. * CORALLO: Ultimo gladiatore DELLE PALME: Lacrime d'amore, con M. L. Ward A. * FELIX: Capitán Apache, con L. Van Cleef A. * LUCCIOLE: Sole rosso, con C. Bronson A. *

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 50

AURORA GIACOMETTI - QUATROFRONTE 21-C aperto tutto Agosto

Due volumi che sotto diversi aspetti costituiscono un contributo validissimo alla conoscenza dei gravi e complessi problemi di un popolo in lotta contro l'imperialismo americano.

EDITORI RIUNITI

JEAN CHESNEUX STORIA DEL VIETNAM

Universale L. 1200

LE DUAN LA RIVOLUZIONE VIETNAMITA

il punto L. 900

Due volumi che sotto diversi aspetti costituiscono un contributo validissimo alla conoscenza dei gravi e complessi problemi di un popolo in lotta contro l'imperialismo americano.